



Guidetti. Senza Carraro, domenica sarà regista



Bergonzi. Il giovane difensore salodiano autore di una valida prova al San Nicola

La FeralpiSalò trova l'Alessandria nella corsa per la B

Dopo il Bari un'altra big: il doppio scontro nei quarti domenica al Turina e mercoledì in Piemonte

Serie C, i play off

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. Ancora una volta Massimo Pavanel è stato accontentato dal sorteggio: come già accaduto il giorno prima di trovare nell'urna di Firenze il Bari, anche dopo aver eliminato i pugliesi aveva chiesto una squadra appartenente ad uno degli

altri due gironi. E dall'urna è uscito il nome dell'Alessandria, che fino a due giornate dalla fine (il giorno dello scontro diretto) ha conteso al Como il primo posto nel girone A. Ma c'è di più: nel caso in cui i gardesani dovessero approdare in semifinale, troverebbero una tra AlbinoLeffe, che era inserito nel girone A, e Catanzaro, che era nel girone C.

In campo. Domenica, quindi, al Turina (calcio d'inizio alle 17.30; il ritorno è fissato alle

16.30 del 2 giugno al Moccagatta), saranno di scena i grigi, che nei play off di tre anni fa vinsero 3-2 all'andata, a Salò, prima di cedere 3-1 in casa.

Difficile dire se la squadra piemontese sia abbordabile o meno, certo è che una volta giunti fra le migliori otto dei play off c'è poco da pensare agli avversari e molto a se stessi.

Soprattutto perché nella gara d'andata a Pavanel mancheranno due pezzi da novanta come capitano Legati e Carraro, ovvero il faro della difesa e quello del centro-campo. Assenze non di poco conto, anche se il morale alto della squadra (tornata ad allenarsi nel pomeriggio dopo essere rientrata in mattinata da Bari) è garanzia di grande concentrazione da parte di tutti gli

effettivi. Anche da parte di coloro che meno sono scesi in campo sino a questo punto degli spareggi.

Formazione. Peraltro Pavanel ha solo due giorni di tempo per studiare l'atteggiamento migliore con il quale opporsi ai grigi, i quali invece non giocano una gara ufficiale dal 2 maggio. C'è da capire se c'è qualcuno che deve rifiutare, oppure basterà una diversa rotazione dei cambi (sfruttandoli magari tutti e cinque) per opporsi al meglio all'undici di Longo.

In effetti a Bari, soprattutto dal punto di vista mentale, la squadra ha speso molto, però è uscita dal San Nicola non soltanto con la qualificazione in tasca, ma anche con la convinzione che nulla può essere precluso ai verdeblù. Ovviamente a patto di giocare sempre con

la stessa lucidità evidenziata contro i pugliesi.

Se proprio c'è da trovare un dato negativo del doppio confronto con il Bari, questo varrà cercato nella difficoltà avuta nel concretizzare le palle gol create. Che con il passare delle gare saranno sempre meno e sempre più pesanti saranno i palloni a disposizione delle punte. Serve quindi ritrovare quella capacità realizzativa che ha sinora contraddistinto la stagione dei verdeblù. //

All'andata mancheranno a Pavanel gli squalificati Carraro e Legati

I grigi adesso temono l'euforia verdeblù e pure il precedente

L'avversaria

Nel 2018, agli ottavi dei play off per la B, i benacensi compiono un'impresa in trasferta

■ Avversaria più insidiosa non poteva probabilmente capitare all'Alessandria, che sperava in ben altro sorteggio. Tra i grigi c'è infatti la consapevolezza che si affronta una squadra difficile, le cui quotazioni per la corsa verso le battute finali dei play off sono salite a dismisura dopo l'impresa con il Bari.

Inoltre, c'è un passato che difficilmente si cancella, un ricordo amaro legato proprio all'ultimo precedente con il club di Giuseppe Pasini, datato maggio 2018. In quella circostanza, agli ottavi di finale dei play off, l'Alessandria espugnò il Turina per 3-2 nella gara di andata (alle reti di Gonzalez, Bellazzini e Marconi nel primo tempo, risposero Staiti e Ferretti nella ripresa), ma al ritorno uscì a testa bassa dal Moccagatta perché la FeralpiSalò riuscì a compiere un'impresa, qualificandosi grazie alla vittoria per 3-1 (Sestu da



L'allenatore. Moreno Longo

una parte, Raffaello, Guerra e Ferretti dall'altra). Inoltre tra i gardesani c'è Fabio Scarsella, che segnò la rete promozione per la Cremonese (3-2 alla Racing Roma all'87') nel 2017, anno in cui l'Alessandria gettò via la B dilapidando un vantaggio di 11 punti in classifica.

Due sono gli ex di questa partita e giocano con i piemontesi: l'esterno Luca Parodi e l'attaccante Francesco Stanco. I grigi, che hanno chiuso al secondo posto nel girone A, hanno cominciato il campionato con Angelo Gregucci, sostituito in panchina da Moreno Longo alla ventesima giornata. // **E. PAS.**

I baby ospitano il Padova per blindare la piazza d'onore

Primavera

■ La Primavera 3 della FeralpiSalò si gioca domani uno scontro diretto che può essere decisivo per il secondo posto. Alla Rigamonti di Buffalora i ragazzi di Mauro Bertoni ospitano il Padova - che ha gli stessi punti dei verdeblù (22) - con l'obiettivo

vo di conquistare il terzo successo consecutivo nel recupero della decima giornata, rinviata il primo maggio per il focolaio Covid tra gli e. La partita è molto importante, perché poi mancheranno solamente due giornate, con la FeralpiSalò che il 5 giugno affronterà la capolista AlbinoLeffe (+8 in classifica) e il 12 il Legnago Salus (quarto a quota 17). // **E. P.**